

A scuola si parla di bullismo con sindaco, Gor e Polizia locale

CALDERARA - Come prevenire il bullismo e il cyberbullismo, l'utilizzo dell'anfiteatro del parco Lago Nord, ma anche lo spaccio di droga nei parchi. Sono questi alcuni temi toccati dai bambini delle classi quinte della scuola don Milani di Calderara. Lunedì mattina hanno avuto l'occasione di trascorrere un'ora faccia a faccia con sindaco, vicesindaco e comandante della polizia locale. Con loro c'era anche la dirigente scolastica Maria

Paola Perrino. L'iniziativa si inserisce nel progetto Ccv, organizzato dal Comitato di Coordinamento dei volontari della Città metropolitana. Sono 28 le classi delle due scuole di Calderara che incontreranno i volontari della protezione civile guidati da Vincenzo Turco. In classe si parla di rischi, comportamenti corretti, dispositivi individuali, ma anche di protezione civile e volontariato in base all'età degli alunni. "I veri eroi di questa situazione

siete stati voi bambini", ha detto la dirigente. "Siete riusciti ad affrontarla nel migliore dei modi. Sono certa che torneremo alla normalità e questa esperienza vi servirà per apprezzare ancora di più quello che avete sopportato". Con sindaco, vicesindaco e comandante della polizia locale i piccoli hanno fatto domande su situazioni presenti nel loro quartiere. "Abbiamo creato un muro elettronico che consente di inquadrare le targhe delle



auto in entrata in città e permettono di migliorare la sicurezza percepita", ha detto il comandante della polizia locale, Lucio Dioguardi. Con il sindaco gli studenti hanno invece parlato di bullismo: "Miglioreremo il sistema delle telecamere anche

per aiutare chi è vittima. Un bullo va aiutato non solo represso: chi riceve l'aggressione e chi la fa hanno entrambi bisogno di aiuto". Per le quinte di Calderara l'esperienza con la protezione civile non si esaurisce qua. Per martedì prossimo

hanno in programma una mattinata di prove pratiche con l'uso della strumentazione dei volontari. Invece la scuola media Croci incontrerà le istituzioni il prossimo 18 marzo per un'altra mattinata di confronto.

Simone Carcano